

	COMUNE DI PUTIGNANO
	DETERMINAZIONE R.C.G.140_2015 DEL 09-02-2015 Det. II AREA 16-2015 del 09-02-2015
	II AREA - ECONOMICO FINANZIARIA Dirigente: Dr.ssa Angela PERILLI Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Angela Perilli Estensore della Determina: PAOLA FRANCESCA NICOLA MONTANARO

OGGETTO: Stima degli incassi vincolati al 1 gennaio 2015 ai sensi dell'articolo 195 del D.lgs.n.267/00 e del punto 10.6 del principio contabile applicato della contabilit finanziaria all.4/2 al D.lgs.n.118/2011

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014;

VISTO il Decreto Sindacale n.38 del 18/11/2014 prot. n.47917 del 18/11/2014 di conferimento delle funzioni dirigenziali della 2^ Area Economico- Finanziaria;

VISTO il decreto del Ministero dell'interno del 24/12/2014 con il quale è stato differito al 31/03/2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione –esercizio 2015;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n.172 del 30/12/2014 avente ad oggetto: “Autorizzazione alla gestione amministrativa ai responsabili di servizio in attesa dell’approvazione del bilancio di previsione –esercizio 2015”

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato all. 4/2;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

VISTO il Regolamento comunale sui controlli interni;

RICHIAMATI:

- l'articolo 195, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, in vigore dal 1° gennaio 2015, il quale prevede che l'utilizzo di incassi vincolati è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e di pagamento di regolazione contabile;
- l'articolo 209, comma 3-bis, del d.Lgs. n. 267/2000, in vigore dal 1° gennaio 2015, il quale prevede che il tesoriere tiene contabilmente distinti gli incassi vincolati di cui all'art. 180, comma 3, lett. d) del d.Lgs. n. 267/2000 e che i prelievi di tali risorse sono consentiti solo con i mandati di pagamento di cui all'art. 185, comma 2, lett. i) del d.Lgs. n. 267/2000. L'utilizzo di risorse vincolate è consentito secondo modalità e nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 195;

PRESO ATTO quindi che a far data dal 1° gennaio 2015 il nuovo ordinamento contabile obbliga a contabilizzare nelle scritture finanziarie i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate destinate al pagamento di spese correnti secondo le modalità indicate nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;

VISTO in particolare il punto 10.6 del citato principio contabile applicato all. 4/2, il quale prevede quanto segue:

“All'avvio dell'esercizio 2015, contestualmente alla trasmissione del bilancio di previsione o, in caso di esercizio provvisorio, contestualmente alla trasmissione del bilancio provvisorio da gestire e dell'elenco dei residui, gli enti locali comunicano formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014. L'importo della cassa vincolata alla data del 1 gennaio 2015 è definito con determinazione del responsabile finanziario, per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31 dicembre 2014, determinato, dalla differenza tra i residui tecnici al 31 dicembre 2014 e i residui attivi riguardanti entrate vincolate alla medesima data.

Per gli enti locali che hanno partecipato alla sperimentazione prevista dal decreto legislativo n. 118 del 2011 che non hanno più gli impegni tecnici, si deve fare riferimento alla differenza tra i residui attivi riguardanti entrate vincolate al 31

dicembre 2014 e la sommatoria del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2014 relativo a capitoli vincolati con i residui passivi relativi a capitoli vincolati. Trattandosi di un dato presunto, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione 2014, l'ente comunica al proprio tesoriere l'importo definitivo delle riscossioni vincolate risultanti dal consuntivo. A tal fine l'ente emette i titoli necessari per vincolare (attingendo alle risorse libere) o liberare le risorse necessarie per adeguare il saldo alla data della comunicazione, tenendo conto dell'importo definitivo della cassa vincolata al 1° gennaio 2015."

RITENUTO NECESSARIO, con il presente provvedimento, provvedere alla stima delle somme vincolate di cassa alla data del 1° gennaio 2015, da comunicare al tesoriere ai sensi del punto 10.6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011);

TENUTO CONTO che l'individuazione delle entrate vincolate e delle spese dalle stesse finanziate è disposta a cura dell'ente alla luce delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 267/2000, nel principio contabile applicato all. n. 4/2 e delle indicazioni fornite in materia dalla Corte dei conti;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra, di individuare le seguenti entrate di natura vincolata di cassa:

Entrata vincolata	Disposizione di legge
Trasferimenti di enti del settore pubblico allargato	Art. 195, c. 4, d.Lgs. n. 267/2000
Proventi da violazione al C.d.S (50% vincolato)	Art. 195, c. 4, d.Lgs. 267/2000

RITENUTO di provvedere in merito;

DETERMINA

1) di quantificare, ai sensi dell'art. 195 del d.Lgs. n. 267/2000 e del punto 10.6 del principio contabile applicato all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 i fondi vincolati di cassa alla data del 1° gennaio 2015, determinati come di seguito riepilogato:

Entrata vincolata	Disposizione di legge	Importo
Trasferimenti di enti del settore pubblico allargato	Art. 195, c. 4, d.Lgs. 267/2000	1.344.845,36
Proventi da violazione al C.d.S (50% vincolato)	Art. 195, c. 4, d.Lgs. 267/2000	198.882,50
TOTALE FONDI VINCOLATI DI CASSA AL 1° GENNAIO 2015		1.543.727,86

2) di dare atto che il fondo di cassa al 1° gennaio 2015

è capiente rispetto all'ammontare dei fondi vincolati come sopra individuati;

3) di aggiornare e comunicare al Tesoriere l'importo definitivo della cassa vincolata al 1° gennaio 2015, determinato a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2014;

4) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente

provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

5) di trasmettere il presente provvedimento:

- all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
- al Tesoriere comunale;
- all'Organo di revisione dell'Ente.

IL DIRIGENTE II AREA
Dott.ssa Angela Perilli